



REGIONE PUGLIA

Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R. 2007-2013

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse 3-4 PSR Puglia 2007-2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misura/Azione	Misura 311 e 312
Privacy	Si No
Pubblicazione integrale	Si No

N. 403 di repertorio

codice cifra: 01/DIR/2013/ 00403

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 -Assi 3 e 4.
Modifica del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi ammessi ai benefici relativamente alle Misure 311 (azioni 2-3) e 312 (azioni 1-2-3-4).**

- 9 OTT. 2013

L'anno 2013, il giorno _____, del mese di _____ nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 – Bari, il Dr. Cosimo Roberto Sallustio (Responsabile degli Assi 3 e 4) e il Dr. Nicola Dattoma (Responsabile della misura 413), sulla base dell'istruttoria espletata dagli stessi, riferiscono quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;



VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale con le quali è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato da ciascuno dei 25 GAL, a conclusione delle due fasi di selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) previste in attuazione della Misura 413 dell'Asse IV - P.S.R. Puglia 2007/2013;

CONSIDERATO che ciascun GAL ha sottoscritto con la Regione Puglia specifica "Convenzione" il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1884 del 06/08/2010;

CONSIDERATO che il reg. CE 1698/05, art.75, c.2 dispone che l'Autorità di Gestione rimane pienamente responsabile dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni anche quando una parte di essi è delegata a terzi;

VISTA la D.D.S. n. 853 del 19/10/2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi III e IV, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 – Assi III e IV;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTE le "Schede di riduzione ed esclusione per inadempienze dei beneficiari delle misure", approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1936 del 02/10/2012, che contengono il parametro percentuale di riduzione dell'aiuto pubblico concesso da applicare in caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 325 del 12/11/2012, modificata con DAdG n. 61 del 15 marzo 2013, con cui l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013 ha disposto che il termine per l'ultimazione degli interventi per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta della ditta beneficiaria, potrà essere prorogato eccezionalmente oltre i 18 mesi per un ulteriore periodo massimo di sei mesi;

CONSIDERATA

- la mancanza di liquidità in cui versano le imprese agricole e le imprese di trasformazione dei prodotti agricoli a causa della crisi economica che sta attraversando, in particolare, il settore agroalimentare nonché della generale difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese;
- la realizzazione degli interventi avviata da parte di molte imprese con un sostanziale ritardo anche a causa dei lunghi tempi per il rilascio delle specifiche autorizzazioni propedeutiche all'inizio degli stessi interventi;

VISTE le note dei GAL

- Terra dei Trulli e di Barsento n. U7776 del 30/09/2013, acquisita agli atti il 07/10/2013 con prot.n. 13218
- Capo di Leuca email del 02/10/2013, acquisita agli atti il 03/10/13 con prot.n. 12971
- FiorD'olivi nota n. 1334/2013 dell'01/10/2013, acquisita agli atti il 07/10/2013 con prot. n. 13216
- Luoghi del Mito n. 1721/13 del 04/10/2013, acquisita agli atti il 07/10/2013 con prot.n. 13215

che chiedono alla Autorità di Gestione che, per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi e su espressa richiesta della ditta beneficiaria, possa essere concesso il differimento del termine ultimo per l'ultimazione dei lavori, relativamente ai bandi 311 azioni 2 e 3 e 312 azioni 1-2-3-4 da 24 a 30 mesi dalla data di ricezione dei provvedimenti di concessione degli aiuti.



PROPONGONO

di stabilire che, per forza di causa maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta della ditta beneficiaria potrà essere concessa una proroga eccezionale, eccedente i 24 (ventiquattro) mesi e per un ulteriore periodo massimo di 6(sei) mesi, strettamente necessario a completare i lavori ammessi a finanziamento ai sensi delle misure 311 azioni 2 e 3 e 312 azioni 1-2-3-4. In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata dall'impresa beneficiaria interessata al GAL di riferimento almeno 30 giorni prima del termine stabilito per l'ultimazione delle opere e non dovrà superare la data del 30 giugno 2015.

Di confermare quanto stabilito nella DAdG n. 61/2013 che così recita:

- nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, costituisce condizione utile per la positiva valutazione della richiesta di proroga eccezionale, la richiesta di un ulteriore stato di avanzamento lavori (SAL), a meno che il GAL competente non abbia verificato la reale difficoltà di acquisizione, da parte del beneficiario, delle autorizzazioni e certificazioni richieste dal Bando, come ad esempio il certificato E.R.O.A.
- la presentazione a corredo della richiesta di proroga eccezionale, dell'appendice alla polizza fidejussoria originariamente prodotta, dovrà essere effettuata secondo le modalità e la modulistica prevista nella Circolare AGEA n. 31/2012 sulle proroghe.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che, per forza di causa maggiore e/o per gravi e giustificati motivi, su espressa richiesta della ditta beneficiaria potrà essere concessa una proroga eccezionale, eccedente i 24 (ventiquattro) mesi e per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi, strettamente necessario a completare i lavori ammessi a finanziamento ai sensi delle misure 311 azioni 2 e 3 e 312 azioni 1-2-3-4. In tal caso la richiesta di proroga deve essere presentata dall'impresa beneficiaria interessata al GAL di riferimento almeno 30 giorni prima del termine stabilito per l'ultimazione delle opere e non dovrà superare la data del 30 giugno 2015.

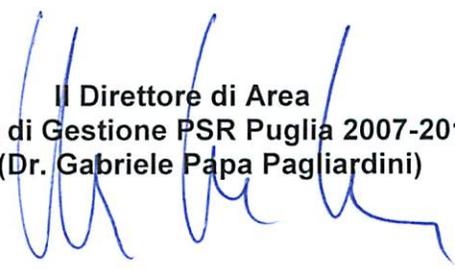
Di confermare quanto stabilito nella DAdG n. 61/2013 che così recita:

- nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, costituisce condizione utile per la positiva valutazione della richiesta di proroga eccezionale, la richiesta di un ulteriore stato di avanzamento lavori (SAL), a meno che il GAL competente non abbia verificato la reale difficoltà di acquisizione, da parte del beneficiario, delle autorizzazioni e certificazioni richieste dal Bando, come ad esempio il certificato E.R.O.A.
- la presentazione a corredo della richiesta di proroga eccezionale, dell'appendice alla polizza fidejussoria originariamente prodotta, dovrà essere effettuata secondo le modalità e la modulistica prevista nella Circolare AGEA n. 31/2012 sulle proroghe.

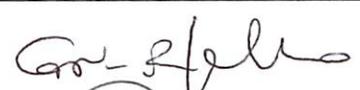


- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
 - sarà trasmesso ai GAL pugliesi per la necessaria presa d'atto e la successiva pubblicazione sul sito ufficiale di ogni GAL;
- il presente atto, composto da n° 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.


Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile degli Assi 3 e 4 Dr. Cosimo Roberto Sallustio	
Il Responsabile della Misura 413 Dr. Nicola Dattoma	

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del DPGR n° 161 del 22/02/2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo del Servizio Agricoltura per giorni 10 (dieci) lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 9 OTT. 2013 al _____

Il Dirigente (Dr. L. Anglani) _____

UFFICIO CONTROLLO DELLA SPESA
 Il presente atto originale, composto da n. 4 (quattro) facciate,
 è depositato presso l'UFFICIO CONTROLLO DELLA SPESA
 Lungomare N. Sauro 45/47- BARI
 Bari, li **9 - OTT. 2013**